

COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 58 Del 04-11-2019

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per interventi di democrazia partecipata ai sensi della Circolare n. 14 del 12.10.2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di novembre alle ore 19:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CATANIA FRANCO	A	CATANIA ANGELICA	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	RUSSO DAVIDE	A
CALAMUCCI SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	A
PAGANO GIUSEPPA	A	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
LUCA SALVATORE	A	CURRAO ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	SAITTA GAETANO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	P	SAVOCA AUSILIA	P
PRESTIANNI ANGELICA	A	RUOCCO GIUSEPPINA	P
MESSINA GAETANO	P	CURRENTI GIUSEPPE	P

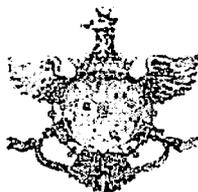
Presenti n. 14 Assenti n. 6.

Presiede CATANIA ANGELICA in qualità di VICE PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Vice Presidente introduce il II punto all'O.d.G. avente ad oggetto: " Approvazione Regolamento comunale per interventi di democrazia partecipata, ai sensi della Circolare n.14 del 12-10-2018".

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Viene data lettura del dispositivo della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Il Vice Presidente: "Anche per questo punto posto all'Ordine del Giorno, trattandosi di Regolamento, inizialmente la I Commissione si era riunita da sola. Chiedo al Presidente della Commissione di leggere il verbale...., ovviamente lo leggo io" *Viene data lettura del verbale della ICCP - Consigliere Liuzzo, Presidente della Commissione bilancio, avete parlato di qualcosa in merito a questo Regolamento visto che comunque la Commissione congiunta non è stata fatta per motivi organizzativi?"*

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Consigliere Liuzzo

Il Consigliere Liuzzo: "Come detto nel precedente intervento, durante la lettura del verbale, abbiamo trattato questo punto in Commissione bilancio perché la Commissione congiunta credo per almeno 3 volte non ha raggiunto il numero legale. Noi in Commissione abbiamo sollevato alcune perplessità. Le ripeto, e le ribadisco; il Consigliere Castiglione aveva una preoccupazione riguardante il trattamento dei dati personali dei soggetti che si apprestavano ad esercitare il proprio diritto di voto. Il Consigliere Ruocco parlava della necessità di permettere a tutti i soggetti, quindi anche a chi non era avvezzo all'utilizzo delle tecnologie informatiche, di votare. Invece, secondo me, e secondo tutti i componenti della Commissione, il problema vero riguarda la divisione delle somme perché buona parte dei presenti ha partecipato alle Commissioni che andavano a ripartire i fondi.... che prima si utilizzava un po' il criterio del buon senso, cercando di distribuire le somme su più progetti. Però in questo caso come si procederà? Si daranno le somme all'unico progetto che prenderà più voti? Nel caso in cui ci fossero due progetti sulla stessa area che prendono lo stesso numero di voti, che si fa? Si divide la somma.... si rapporta alla richiesta di finanziamento? Bene, queste cose non sono regolamentate e quindi noi abbiamo concluso la trattazione del punto.... alla fine immaginando che in sede di Consiglio Comunale si possa con qualche emendamento provare a superare queste mancanze. Non so se la I Commissione ha approfondito il Regolamento ed ha sollevato anche queste problematiche."

Il vice Presidente: "Se il dr. Minio invece ci vuole spiegare nello specifico cosa è possibile fare o meno o se c'è qualche proposta, come dice il Consigliere Liuzzo, da potere emendare e quindi confluire tutti con un'idea comune."

Il vice Presidente dà la parola Dr. Minio

Il Dr. Minio: "la proposta potrebbe essere quella di.... premesso che per quanto riguarda le disponibilità di bilancio, per ogni intervento sono state messe le poste in bilancio e quindi oggi, allo stato attuale, non possiamo modificare le poste che sono state previste in bilancio...., perché ci sono diversi tipi di intervento...., e si vedono nell'art. 2 del Regolamento, e si tratta di servizi sociali, politiche giovanili, attività culturali, sport e turismo. Per ognuno di questi servizi è stata messa una posta di bilancio. Per cui, anche nello stesso Regolamento c'è scritto che non si può eccedere la posta di bilancio prevista per questi interventi. Per me non c'è alternativa perché le poste in bilancio sono già state stabilite."



COMUNE DI BRONTE

Il vice Presidente: "Sì..., infatti avevo già premesso che comunque il Regolamento è simile a quello passato anche per i soldi messi in bilancio per le varie voci che lei ha richiamato. Ci chiedevamo invece la scelta..., proprio perché il cambiamento di questo Regolamento consiste nella modalità di scelta dei progetti. Quindi, in che modo scegliere un metodo che possa andare bene a tutti, facendo fronte anche alle perplessità che hanno avuto durante la Commissione i vari Consiglieri, per potere votare nel modo migliore visto che non spetta più ai Consiglieri, ma alla cittadinanza..., cioè, trovare una strada per votare nel modo migliore."

Il dr. Minio: "Questo Regolamento era stato proposto a giugno del 2019 con scadenza il 31 12 dell'anno corrente per fare sì che noi avessimo il creditore certo per dare queste somme che devono essere date come bilancio partecipativo. Però evidentemente.... oggi siamo al 4 novembre, quindi quello che io avevo scritto nel Regolamento per quanto riguarda la votazione via web penso che allo stato attuale non sia più possibile perché i tempi tecnici non ci sono. Per cui io avevo suggerito di fare un altro tipo di votazione nelle more dei tempi che noi abbiamo."

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano.

Il Consigliere Longhitano: "Noi oggi dopo la Commissione abbiamo avuto modo di confrontarci con alcuni Consigliere comunali, fermo restando che l'idea che sembra l'unica percorribile al momento sicuramente è quella di una votazione fisica da parte dei cittadini: ma relativamente alla ripartizione delle risorse si era ipotizzato, non so se è percorribile quest'idea, di eventualmente suddividere le risorse in proporzione ai voti ricevuti. L'idea era questa. Ad esempio, chi prende il 70% dei voti relativamente a quel capitolo, a quell'area tematica, prende il 70% delle risorse. Era un'idea che avevamo ipotizzato in maniera tale da stabilire un criterio. Io una domanda invece volevo fare sulla proposta. Ho visto che praticamente sono stati riportati "i criteri con i quali si valutano le proposte dei progetti sono i seguenti...", ed una serie di criteri che avevamo elaborato con il vecchio metodo..., quando era la Commissione tecnica a valutare questi progetti ci basavamo su questi criteri: oggi questi criteri valgono per chi..., cioè sono i cittadini che devono attenersi o è la valutazione tecnico giuridica che viene fatta a monte dagli uffici che si attiene a questi criteri? (voce fuori microfono) ok. "

Il dr. Minio: "Gli uffici devono, secondo me, valutare la fattibilità del progetto."

Il Consigliere Longhitano: "Quindi significa che se un progetto ha per esempio dei costi eccessivi, viene escluso..., viene ridotto.... questo era ..."

Il dr. Minio: "Ridotto in base..., se noi facciamo il discorso della votazione, chi avrà più voti avrà la proporzione..., evidentemente sarà in base ai voti che avrà. Se un progetto avrà il 60% dei voti, su quell'intervento, sul massimale evidentemente prenderà il 60% dell'importo che è stato stanziato."

Il Consigliere Longhitano: "Siccome noi abbiamo esaminato tanti progetti..., ed abbiamo visto che alcuni di questi erano eccessivamente costosi, i costi non erano proporzionati alla tipologia di progetto..., quindi si faceva anche uno studio un po' più approfondito sulla base di questi criteri..., per questo chiedevo a valutazione giuridica del racconto. (voce fuori microfono)."

Il Consigliere Castiglione C.: "Questo è il classico emendamento del M5S..., inutile."



COMUNE DI BRONTE

Il vice Presidente: “Alla Regione è un emendamento del M5S al quale purtroppo dobbiamo adattarci e quindi stiamo cercando insieme di trovare il modo migliore per potere **(voce fuori microfono)**.”

Il vice Presidente dà la parola al Consigliere De Luca

Il Consigliere De Luca: “Per quanto riguarda la percentuale, non possiamo fare un emendamento e deciderlo noi? **(voce fuori microfono)**. In base anche alla cifra, io penso che si debbano guardare i progetti.”

Il dr. Minio: “Ovviamente.... anche perché sono stati previsti diversi interventi. La totalità del bilancio partecipativo è stata suddivisa in vari settori e quindi ogni settore avrà...”

Il Consigliere De Luca: “Ogni settore noi stiamo dicendo.... quindi a chi prende il numero maggiore di voti daremo il 30% della somma richiesta... il 40 massimo.... il restante 60% verrà diviso...”

(voce fuori microfono).

Il Consigliere Liuzzo: “Secondo me c'è un problema.... noi potremmo anche decidere di distribuire proporzionalmente i voti da somme, ma scremando i progetti perché se mandiamo a voto 20 progetti ed \ progetto prende 3 voti....non gli possiamo dare 2 euro. Quindi secondo me la cosa che si può stabilire per ogni area un numero di progetti ammissibili, 3.... 4.... in base a dei parametri che magari caliamo nel Regolamento, e quei progetti vanno a voto. Con 4 progetti, in media prendono il 25% dello stanziamento.”

Il vice Presidente: “Quindi si può fare un emendamento dove una prima scrematura.... decidiamo se viene fatta dal tavolo tecnico o dai Capigruppo come abbiamo fatto negli anni passati...”

Il Consigliere Liuzzo: “Io credo che questa cosa vada bene perché il Comune di Catania mette 4 progetti e li fa votare ai cittadini..... poi ne vince uno solo rispetto a tutti. Quindi, alla fine noi stabilendo un numero di progetti per area, 3 o 4 per area, comunque accontentiamo una serie di richieste.”

Il vice Presidente: “Di fatto la prima parte è quella che abbiamo fatto negli passati dal punto di vista tecnico. Poi la seconda parte, quella che va a votazione, sarà la cittadinanza a scegliere ma sulla base di quei progetti già scremati precedentemente. Dobbiamo scrivere l'emendamento. Sospendo la seduta 10 minuti.”

Il vice Presidente alle ore 20.07 sospende la seduta.

Alla ripresa, ore 20.22, risultano presenti all'appello nominale, 13 Consiglieri comunali (Calamucci, De Luca, Castiglione C., Longhitano, Messina, Catania A., Petronaci, Currao, Saitta, Liuzzo, Savoca, Ruocco, Currenti), assenti 7 (Castiglione M., Prestianni, Galati, Catania F., Pagano, Luca, Russo)

Il vice Presidente: “Do lettura dell'emendamento.”

Viene data lettura dell'emendamento alla proposta di Atto deliberativo.

Viene data lettura del parere favorevole.



COMUNE DI BRONTE

Il Vice Presidente pone in votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione di cui in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 12 voti Favorevoli (Calamucci, De Luca, Castiglione C., Longhitano, Messina, Catania A., Petronaci, Saitta, Liuzzo, Savoca, Ruocco, Currenti)

n.0 voti Contrari

n. 1 Astenuto (Currao)

resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'emendamento alla proposta di deliberazione di cui in oggetto

Il Vice Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare, così come emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.
Visto l'esito della votazione relativa all' emendamento*

Con n.12 voti Favorevoli (Calamucci, De Luca, Castiglione C., Longhitano, Messina, Catania A., Petronaci, Saitta, Liuzzo, Savoca, Ruocco, Currenti)

n. 0 voti Contrari

n. 1 Astenuto (Currao)

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G., così come emendata.

L'odierna seduta consiliare è conclusa alle ore 20,25.

4 sotto scritte. Consigliere chiedano
 di emendare il regolamento all'Art. 4
 - facisamenti insieme dopo la
 fase tecnico-giuridica da parte
 degli uffici modifiche con un
 Comitato Tecnico composto da tutti
 i capi-gruppi e ^{Presidente del C.C.} Giudice o suo delegato.
 CASSARE CA FMSF USC SITO WEB ^{del comitè}

Pronte 04.11.2019

Per il Regolamento Tecnico

FAVOREVOLE

[Signature]

Consiglieri

De Luca Marco

Giuffrida Rocco

~~...~~ *[Signature]*

Serafini

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: III AREA - ATTIVITÀ
COMMERCIALI

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.35 DEL 06-06-2019

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per interventi di democrazia partecipata ai sensi della Circolare n. 14 del 12.10.2018.

Data 06.06.2019

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere : Favorevole

Data: 18-06-2019

Il Dirigente del servizio
MINIO ANTONINO

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile** esprime parere : Favorevole

Data: 18-06-2019

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

Premesso :

- Che il Bilancio Partecipativo rappresenta uno strumento per promuovere la partecipazione del cittadino alle politiche pubbliche locali ed in particolare al bilancio preventivo dell'Ente, cioè alla previsione di spese ed agli investimenti pianificati dall'Amministrazione Comunale;
- Che è volontà di questo Ente riconoscere alla cittadinanza uno strumento di ascolto delle reali necessità dei cittadini al fine di migliorare il rapporto con gli stessi e renderli attivi incentivando una maggiore responsabilizzazione ed un maggiore senso civico ;

Richiamate :

- La legge regionale n. 5 del 28.01.2014 recante " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014 . Legge di stabilità regionale" - Art. 6 comma 1 ;
- La legge regionale n. 9 del 07.05.2015 recante " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 . Legge di stabilità regionale " Art. 6 comma 2 .
- La Circolare n. 5 del 09.03.2017 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la quale sono state previste le disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 5/2014 e s.m.i, concernente l'obbligo dei Comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata .

La Circolare n. 14 del 12.10.2018 che al comma 1 ter che ha stabilito che per le finalità di cui al comma 1-bis, ogni Comune è tenuto ad adottare un apposito regolamento , approvato dal Consiglio Comunale, che tengo conto delle seguenti indicazioni ;

- a) Ogni cittadino, purché residente nel territorio comunale interessato, può presentare, in forma singola o associata, una proposta progettuale;
- b) La valutazione dei progetti acquisiti dall'Amministrazione Comunale dovrà essere assunta dall'intera cittadinanza comunale che in tal modo esprimerà una preferenza;
- c) Il regolamento dovrà prevedere dettagliatamente tutte le fasi procedurali così distinte;
 - Raccolta dei progetti
 - Valutazione degli stessi
 - Modalità di selezione
 - Esito della scelta effettuata

Preso atto che al fine di garantire la trasparenza dell'attività del Comune e consentire ai cittadini di poter esprimere direttamente esigenze e proposte riguardo ad una quota delle risorse economiche dell'Ente pari ad almeno al 2% delle somme trasferite dalla Regione per servizi, si rende opportuno regolamentare il processo di partecipazione dei cittadini, alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio partecipativo del Comune di Bronte ;

Visto l'allegato Regolamento composto da n. 10 articoli, predisposto dal competente ufficio di questo Comune, contenente le norme per disciplinare l'oggetto e le finalità, i soggetti partecipanti, le aree tematiche e le modalità di partecipazione .

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.35 del 06-06-2019



COMUNE DI BRONTE

Ravvisata l'opportunità di approvare il predetto Regolamento al fine di definire il procedimento attuativo per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi ;

Visto il TUEL n. 267/2000

Propone

- 1) Approvare l'allegato Regolamento composto da n. 10 articoli, al fine di disciplinare il Bilancio Partecipativo quale strumento per promuovere la partecipazione del cittadino alle politiche pubbliche locali ed in particolare al bilancio preventivo dell'Ente, cioè alla previsione di spese ed agli investimenti pianificati dall'Amministrazione Comunale, in attuazione della normativa richiamata in premessa .
- 2) Dichiarare la presente delibera Immediatamente Esecutiva, stante l'urgenza di provvedere .
- 3) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio in line ai sensi dell'art. 67 comma 6 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione " Amministrazione trasparente" sottosezione di 1 ^ livello" " provvedimenti" sottosezione di 2^ livello " provvedimenti organi indirizzo politico", voce " delibere di C.C."



COMUNE DI BRONTE

(Città Metropolitana di Catania)

www.comune.bronte.ct.it

REGOLAMENTO COMUNALE BILANCIO PARTECIPATIVO

COSI' COME EMENDATO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 DEL 04/11/2019



COMUNE DI BRONTE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

REGOLAMENTO COMUNALE BILANCIO PARTECIPATIVO COSI' COME EMENDATO

CAPO I° - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizione e finalità

Art. 2 Ambiti tematici della Partecipazione

Art. 3 Aveni diritto alla Partecipazione

CAPO II° - PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 4 Fasi e modalità di partecipazione

Art. 5 Istituti e forme della partecipazione

Art. 6 Azioni di promozione della partecipazione 6

CAPO III° - NORME FINALI

Art. 7 Risorse

Art. 8 Entrata in vigore

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 10 Pubblicità del Regolamento

CAPO I° -DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta previsto dalla Legge Regionale del 28/01/2014 n° 5 art. 6 comma 1, norma che rende obbligatorio per i Comuni destinare almeno il 2 % dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata.

Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria del Comune di Bronte.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio. Il Comune di Bronte, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art.2

Ambiti tematici della Partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

La Giunta Comunale, su proposta dell'assessore al ramo, individua annualmente le aree tematiche, specificando l'entità delle risorse previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione, da sottoporre alla procedura partecipata.

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

a) Servizi Sociali

b) Politiche Giovanili

c) Attività culturali

d) Sport

e) Turismo

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art. 3

Aventi diritto alla Partecipazione

Nel processo di partecipazione sono coinvolti tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il 16° anno di età nonché tutte le associazioni, gli istituti scolastici, i comitati di quartiere, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti i quali sono tenuti a presentare certificazione attestante la qualifica e i poteri posseduti.

CAPO II - PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 4

Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione e comunicazione

Il Comune di Bronte rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione viene avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune nonché sui canali social.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

I soggetti interessati potranno ritirare la scheda di partecipazione presso gli uffici comunali ovvero potranno scaricarla direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento.

Ciascuno dei partecipanti potrà presentare una sola scheda per ogni area tematica contenente un'unica proposta.

Le proposte devono indicare:

- a) il luogo d'intervento;
- b) le problematiche da affrontare;
- c) la proposta di intervento;
- d) il costo stimato (allegare preventivi);
- e) i risultati attesi.

La presentazione delle proposte e dei progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune ;

- Tramite invio per posta ordinaria o raccomandata;

Tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.generale @brontepec.e-etna.it

Terza fase - Valutazione delle proposte e diffusione dei risultati

Le proposte ed i progetti sono distinte in:

1 - Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;

I criteri con i quali si valutano le proposte ed i progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;

- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;

- stima dei costi;

- Stima dei tempi di realizzazione;

- Priorità;

- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;

- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte e i progetti raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica da parte di un comitato tecnico formato dal Presidente del Consiglio Comunale, da tutti i capigruppo, dal Sindaco o suo delegato, vengono sottoposti alla valutazione e votazione da parte della cittadinanza.

I cittadini, esprimendo il proprio voto selezionano i progetti che ritengono più idonei a soddisfare i bisogni della Collettività.

I risultati sono resi noti sul sito web istituzionale del Comune.

La Giunta definisce il numero delle proposte o dei progetti realizzabili sulla base delle risorse disponibili con la conseguente possibilità di ridurre il relativo costo preventivato dai richiedenti . Nei limiti delle risorse individuate, sono realizzati i progetti che avranno ottenuto il maggior consenso manifestato nell'apposita sezione del sito Istituzionale del Comune di Bronte.

Qualora per sopraggiunti motivi tecnici, giuridici ed/o economici, uno o più progetti diventino ineseguibili l'Amministrazione può non dare seguito alla realizzazione degli stessi, motivandone le scelte.

E' fatto obbligo per i promotori che ottengono il finanziamento, di presentare per iscritto e mediante protocollo il documento di rendicontazione che attesti le spese sostenute al fine di portare a termine il progetto stesso.

Sarà cura del Comune di Bronte rendere noti questi dati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"

Art. 5

Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione sopra descritte.

Art. 6

Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capo III – NORME FINALI

Art. 7

Risorse

L'Amministrazione comunale reperisce le risorse ritenute necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Art. 8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10

Publicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICE PRESIDENTE

CATANNA ANGENCIA



IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 08-11-2019 al 23-11-2019 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 19-11-2019

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.